



LOMBARDIA

Milano, 16/05/2016

Comunicato Stampa

IL 20 MAGGIO SCIOPERO NAZIONALE DELLA SCUOLA In Lombardia presidi e iniziative in tutti i territori

Per il giorno 20 maggio p.v. è stato proclamato dalle OO.SS. **Flc Cgil, Cisl scuola, Uil scuola e Snals** lo sciopero nazionale di tutto il personale della scuola (docenti, personale ATA, Dirigenti Scolastici).

Dopo sette anni dalla scadenza non è stato ancora rinnovato il Contratto, nonostante una sentenza della Corte Costituzionale abbia decretato l'illegittimità del comportamento del Governo nel blocco reiterato del CCNL e l'accordo tra Organizzazioni Sindacali e l'ARAN che ha ridotto i comparti del pubblico impiego dagli attuali 12 a 4 comparti.

Registriamo, invece, la vergognosa provocazione da parte del Governo che con la Legge di stabilità ha stanziato risorse per il rinnovo del CCNL pari ad un aumento di **7,00 euro !**

Stipendi fermi da sette anni, difficoltà aumentate sotto molti punti di vista per tutto il personale, una scuola trasformata e in gran confusione anche a seguito di svariati interventi normativi e riforme calate dall'alto che hanno stravolto, in particolare, il lavoro dei **docenti**. Interventi che richiedono a tutto il personale sempre più funzioni e adempimenti non normate contrattualmente e a costo zero ed interventi legislativi invasivi delle materie contrattuali.

E' urgente un rinnovo del CCNL che richieda un giusto riconoscimento salariale, rispettoso delle professionalità e delle responsabilità a carico dei lavoratori della scuola, una rivisitazione dell'organizzazione del lavoro rispondente ad una nuova e buona scuola improntata sulla collegialità e la cooperazione.

Uno sciopero per far tornare visibile chi da tempo è sottoposto a tagli e norme capestro e che necessita di risposte urgenti: **il personale ATA** (amministrativi, tecnici e ausiliari). Un settore, quello degli ATA, sottoposto al blocco delle immissioni in ruolo, al divieto di sostituire assenze, a carichi di lavoro sempre più pesanti dovuti all'ennesimo taglio degli organici. Inoltre, sono ormai centinaia le scuole che risultano senza la figura del Direttore dei servizi generali e amm.vi con gravi ripercussioni di carattere amministrativo, contabile e di gestione del personale.

Uno sciopero per le problematiche dei **Dirigenti Scolastici**: Reggenze su più scuole, riduzione dei fondi contrattuali, competenze assegnate dalla cosiddetta "buona scuola" che si scontrano con la scuola della condivisione, della collegialità e cooperazione.

Uno sciopero per i **precari** abilitati e con anni di servizio che non hanno avuto la stabilizzazione nonostante la sentenza della Corte di Giustizia Europea.

Uno sciopero per **cambiare la Legge 107** (la "buona scuola") che destruttura la collegialità e la cooperazione, rischia una deriva aziendalista e individuale, cancella la titolarità e la continuità didattica e introduce una nuova autorità salariale che esclude il confronto e la contrattazione con le rappresentanze interne dei lavoratori e con le organizzazioni sindacali.

**UNO SCIOPERO PER UNA BUONA SCUOLA PUBBLICA, PER IL RIPRISTINO
DELLE REGOLE, PER LA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE DI TUTTO IL
PERSONALE E IL GIUSTO RICONOSCIMENTO SALARIALE!
PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO!**

FLC CGIL
Tobia Sertori

CISL SCUOLA
Adria Bartolich

UIL SCUOLA
Carlo Giuffrè

SNALS
Alessandro Dutto